



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 agosto 1990

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea . . . . . | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali . . . . . | » 9    |

### Annunzi giudiziari:

|                                                                      |      |
|----------------------------------------------------------------------|------|
| — Ammortamenti . . . . .                                             | » 10 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .                | » 15 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . | » 16 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                           |      |
|---------------------------|------|
| — Avvisi d'asta . . . . . | » 16 |
| — Bandi di gara . . . . . | » 16 |

### Altri annunzi:

|                                                                         |      |
|-------------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . | » 23 |
|-------------------------------------------------------------------------|------|

|                        |      |
|------------------------|------|
| — Rettifiche . . . . . | » 31 |
|------------------------|------|

|                                              |         |
|----------------------------------------------|---------|
| — Indice degli annunzi commerciali . . . . . | Pag. 31 |
|----------------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SELENE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Guarini n. 4  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 616/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Cagnina, in Torino, corso G. Ferraris n. 80, per il giorno 10 settembre 1990 alle ore 16 ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

#### I sindaci:

dott. Dante Gamba - dott. Diego Cagnina - dott. Luciano Cagnina

T-1890 (A pagamento).

**FINECO LEASING - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 159  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.  
 Tribunale di Torino fasc. n. 2685/85  
 Partita I.V.A. n. 04819240013

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 settembre 1990 alle ore 11, presso lo studio del notaio Gianelli, via Colli n. 20, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione anticipata della società in osservanza all'art. 2447 Codice civile;  
 Deliberazioni in merito al prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fiore Pierluigi

T-1886 (A pagamento).

**COME - S.p.a.**

Sede in Conzano Monferrato (Alessandria)  
 frazione San Maurizio  
 Capitale sociale L. 250.000.000

Reg. soc. Trib. di Casale Monferrato (Alessandria) n. 1755

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 settembre 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione e, per il giorno 11 settembre 1990 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sostituzione consigliere di amministrazione deceduto;  
 Determinazione compensi.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Teresio Patrucco

T-1888 (A pagamento).

**I.N.C. - S.p.a.**

Sede legale Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 167  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Iscr. Trib. di Torino al n. 401 reg. soc. e 401/71 di fasc.  
 C.C.I.A.A. n. 442798  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513420018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Torino, corso Trapani n. 71, per il giorno 28 settembre 1990 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano adempiuto alle disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: geom. Matterino Dogliani.

T-1889 (A pagamento).

**ELCAT - S.p.a.**

Sede legale Rivoli (Torino), corso Francia n. 98  
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 int. vers.  
 Iscriz. Tribunale di Torino n. 539/77 soc. e fasc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 7 settembre 1990 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, relative alla fusione per incorporazione della società Elcat S.p.a. nella Melfin S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora indetta per il giorno 10 settembre 1990, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Brandoli

T-1891 (A pagamento).

**MELFIN - S.p.a.**

Sede legale Rivoli (Torino), corso Francia n. 98  
 Capitale sociale L. 18.000.000.000  
 versato L. 16.467.000.000  
 Iscriz. Tribunale di Torino n. 274/77 soc. e fasc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 7 settembre 1990 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, relative alla fusione per incorporazione della società Elcat S.p.a. nella Melfin S.p.a.;  
 Variazione della denominazione sociale;  
 Modifiche statutarie relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora indetta per il giorno 10 settembre 1990, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Brandoli

T-1892 (A pagamento).

**REVISUD - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Cardassi n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. al Trib. di Bari al n. 21331 reg. soc. e n. 774/87 elenco

Iscr. al registro ditte della C.C.I.A.A. di Bari al n. 270404

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03673240721

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bari, via Melo n. 89, presso la direzione generale della Banca Popolare di Bari il giorno 9 settembre 1990 alle ore 10 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, il successivo 10 settembre 1990 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 e relativi adempimenti.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 8 agosto 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Jacobini

S-10033 (A pagamento).

**NUOVA MISTRAL - S.p.a.**

Sede legale in Sermoneta (Latina), via Le Pastine n. 32

Borgata Carrara

Capitale sociale L. 3.626.688.000

Iscritta al Tribunale di Latina reg. soc. n. 8456

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01096120595

Il giorno 28 settembre 1990 alle ore 10, in prima convocazione, presso la Gepi - S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 1990, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea della società Nuova Mistral - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1990.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Chiocca

S-10039 (A pagamento).

**LIGNUM - S.p.a.**

Sede in San Giovanni al Natisone (Udine), via Palmarina n. 115

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. comm. n. 3525

Codice fiscale n. 00160460309

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Vito Erasmo Dimita in Udine, via Rialto n. 6, per il giorno 17 settembre 1990 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 settembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989 con parziale utilizzo di riserve e con riduzione del capitale sociale, e conseguenti modifiche statutarie;

2. Trasferimento della sede sociale da San Giovanni al Natisone a Milano, e conseguenti modifiche statutarie.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma di Udine.

San Giovanni al Natisone, 8 agosto 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: rag. Luigi Mariani

S-10034 (A pagamento).

**SOC. ARIANNA EUROPA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via di Novoli, 7

Capitale sociale L. 980.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 22345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718780489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio d.ssa Belisario Firenze, via delle Mantellate, 8, per il giorno 5 settembre 1990 alle ore 15, ed occorrendo il giorno 6 settembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2446/2447 del Codice civile;
2. Richiesta di procedura concorsuale;
3. Ratifica operazione di affitto azienda e di offerta in vendita alla S.r.l. Arianna International delle merci in magazzino;
4. Modifica degli articoli 6/8/9/10/11/12/13/14 dello statuto societario;
5. Nomina del nuovo organo amministratore;
6. Rinnovo del Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Fania Bartalini

S-10046 (A pagamento).

**BUGATTI AUTOMOBILI - S.p.a.**

Sede legale in Campogalliano (Modena), via XXV luglio, 33

Capitale sociale L. 11.250.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Modena reg. soc. 27682

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Nicolodi in Bolzano, via dei Cappuccini, 8, per il giorno 6 settembre 1990, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1990 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Revoca di un membro del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere;  
Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Revoca della delega ex art. 2443 del Codice civile conferita all'organo amministrativo in data 27 ottobre 1989;

Delibera di aumento di capitale sociale nella misura massima di lire 100 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 4 dello statuto;

Eventuale trasferimento della sede legale a Bolzano;  
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge, anche presso casse incaricate (Istituto San Paolo di Torino e Banca Popolare dell'Emilia).

Campogalliano, 8 agosto 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Romano Artioli

S-10047 (A pagamento).

**SOC. COOP. EDILIZIA a r.l.**

**Nuovo centro direzionale**

Sede in Napoli, via Arco Mirelli, 36

L'assemblea dei soci della cooperativa è convocata presso la sede sociale in via Arco Mirelli, 36, Napoli, in prima convocazione alle ore 9,30 del giorno 26 settembre 1990, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1990 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma primo n. 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-10051 (A pagamento).

**S.C.A.I. - S.p.a.**

Sede in Ragusa, zona industriale C.P. 29

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ragusa reg. imp. n. 640

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 1990, alle ore 18, presso lo studio notarile del notaio Leonardo Cabibbo sito in Ragusa viale del Fante, 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di proroga o trasferimento della società o messa in liquidazione.

Il deposito delle azioni va effettuato secondo le vigenti leggi in materia presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cascone Giorgio

C-23164 (A pagamento).

**SO.GE.SA. - S.p.a.**

Sede in Palermo, via A. Leanti, 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 11419

Codice fiscale n. 00514190826

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1990, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla proposta di vendita della proprietaria dell'immobile della Casa di Cura.

L'intervento in assemblea secondo le vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ferdinando Teresi

C-23165 (A pagamento).

**SO.GE.SA. - S.p.a.**

Sede in Palermo, via A. Leanti, 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 11419

Codice fiscale n. 00514190826

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso lo studio del notaio dott. Nicoletta La Grua sito in viale Croce Rossa n. 42 in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1990, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1990, Stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario.

L'intervento in assemblea secondo le vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ferdinando Teresi

C-23166 (A pagamento).

**ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.**

Sede in Taranto, strada prov.le Taranto/Statte, km 3

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto reg. soc. n. 4768

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Oceano Atlantico n. 198, per il giorno 13 settembre 1990, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Taranto a Monteiasi (Taranto) e conseguente modifica dell'art. 2, dello Statuto sociale;
2. Modifica statutarie diverse per revisione del testo di Statuto in ordine a: regime di trasferibilità delle azioni, convocazione, diritto di intervento e deliberazioni dell'assemblea, organo amministrativo.
3. Rinumerazione e approvazione del nuovo testo di Statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-23183 (A pagamento).

**FIN-ECO LEASING - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Gabriele Rosa, 34

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 19701

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società in Brescia, via Gabriele Rosa, 34, per il giorno 17 settembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 settembre 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 23 dello Statuto sociale;
2. Istituzione sedi secondarie.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina componenti Collegio sindacale e designazione presidente;
2. Determinazione compenso Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In conformità con quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale, ciascun azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società o di Società da essa controllate.

Li, 8 agosto 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-23185 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE G. MAZZONI - S.p.a.**

Sede sociale in Busto Arsizio (Varese), viale Trentino n. 10/12

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 5678

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale alle ore 15, del 4 settembre 1990, in prima convocazione ed occorrendo il 5 settembre 1990, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- a) Esame situazione e programma aziendale con particolare riferimento alle partecipazioni sociali;
- b) Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.800.000.000 fino a L. 8.400.000.000 da attuarsi in forma gratuita per L. 2.800.000.000 utilizzando riserve e fondo utili da ripartire ed il restante a pagamento con modalità e tempi da definire;

2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario decennale non convertibile, per un importo pari al nuovo capitale sociale al tasso del 14% annuo;

3. Modifica dell'art. 19, dello Statuto nel seguente modo: la società è amministrata da un minimo di 2 ad un massimo di 5 amministratori eletti dall'assemblea;

4. Modifica dell'art. 22, dello Statuto nel seguente modo: le deliberazioni degli amministratori saranno valide se prese a maggioranza ed in caso di mancato accordo la decisione sarà demandata alla assemblea.

I signori azionisti che intendono partecipare alla assemblea, dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

Li, 10 agosto 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Mazzoni.

C-23184 (A pagamento).

**CLUB ITALIA - S.p.a.****Immobiliare Turistica**

Sede in Ferrara, via F. del Cossa n. 23/a

Capitale sociale L. 1.225.000.000

Tribunale di Ferrara, reg. soc. n. 4513

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Ferrara, via F. Del Cossa n. 23/a, in prima convocazione il 6 settembre 1990, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 settembre 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1989. Relazioni amministratore unico e Collegio sindacale. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale. Cassa incaricata I.B.I. - Bologna.

L'amministratore unico: dott. Antonio Capannucci.

C-23186 (A pagamento).

**BIRRA MORETTI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, reg. soc. n. 17400

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società che avrà luogo in Udine, viale Venezia n. 9, presso la sede della società per il giorno di lunedì 10 settembre 1990, alle ore 16 prima convocazione ed, occorrendo, il giorno di martedì 11 settembre 1990 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cooptazione consigliere di amministrazione;  
Scorporo di ramo aziendale;  
Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 1° agosto 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Menazzi Moretti

C-23187 (A pagamento).

**ROVEL - S.p.a.**

Sede in Onè di Fonte (Treviso), via Castellana n. 82/a  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 7230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1990, alle ore 8 presso la sede della società Vecchio Arredo S.p.a., in S. Zenone degli Ezzelini (Treviso), via Beltrami n. 22, in prima convocazione, e per le ore 9,45 di venerdì 21 settembre 1990 in seconda convocazione, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione della società per incorporazione nella Vecchio Arredo S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Li, 26 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Agostino Tedesco

C-23188 (A pagamento).

**VECCHIO ARREDO - S.p.a.**

Sede in S. Zenone degli Ezzelini, via Beltrami n. 22  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 5353

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1990, alle ore 8, presso la sede sociale, in prima convocazione e per le ore 9 di venerdì 21 settembre 1990, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 con le seguenti modalità:  
fino a 600.000.000, in forma gratuita, mediante utilizzazione parziale delle riserve;  
per ulteriori 300.000.000 aumento a pagamento con rinuncia al diritto di opzione e fissazione del sovrapprezzo;  
per ulteriori L. 100.000.000 aumento con concambio di azioni da realizzare in sede di fusione;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
3. Deliberazione di fusione per incorporazione in questa società della Rovel S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Li, 26 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Danilo Lazzarotto

C-23189 (A pagamento).

**VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a.**

Sede in Andalo (Trento)  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Tribunale di Trento n. 2198/XVI

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Andalo (Trento), presso l'Hotel la Bussola, in prima convocazione, alle ore 10 del 28 settembre 1990, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio al 31 maggio 1990, relazione amministratori e Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie di legge.

Andalo, 7 agosto 1990

Il presidente: Bottamedi Emilio.

C-23194 (A pagamento).

**LA TORRE - S.p.a.**

Sede di Palermo, via Mariano Stabile n. 179  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Tribunale di Palermo, reg. soc. n. 5944

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 1990, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito di capitale sociale;
2. Proposta fusione con Costa degli Ulivi S.p.a.;
3. Delibere conseguenziali;
4. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni sette giorni prima, presso le casse sociali, la Euramerica fiduciaria e di Revisione S.p.a. la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma ed il Credito Italiano.

Palermo, 8 agosto 1990

Il consigliere delegato: (firma illeggibile).

C-23195 (A pagamento).

**COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 179

Capitale sociale L. 4.674.669.000

Iscritta al Tribunale di Palermo soc. n. 10327

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1990, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione con La Torre - S.p.a.;
2. Delibere conseguenziali;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni sette giorni prima, presso le casse sociali, la Euramerica fiduciaria e di Revisione - S.p.a., la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma ed il Credito Italiano.

Li, 8 agosto 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-23196 (A pagamento).

**SICANIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Libertà, 165

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 11984

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 settembre 1990, alle ore 10, in Palermo presso la sede sociale in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 14 settembre 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relativa relazione;
2. Comunicazioni del liquidatore in ordine all'andamento delle operazioni di liquidazione della società e relative considerazioni;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano proceduto al deposito dei titoli con le formalità previste dallo Statuto sociale.

Li, 8 agosto 1990

Il liquidatore: avv. Achille Caico.

C-23197 (A pagamento).

**EMIDENT - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, viale Monte S. Michele, 1

Sede amministrativa in Modena, via S. Faustino, 155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale viale Monte S. Michele, 1, Reggio Emilia, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1990, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1990, alle ore 17, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione ragione sociale da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale a seguito di ampliamento di attività.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea, presso la sede sociale.

Li, 3 agosto 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-23201 (A pagamento).

**B e Z - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Grandi, 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 14134 Tribunale di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00495530172

Viene disposta la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 ottobre 1990, alle ore 17, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni da consigliere delegato del signor Mohamed Hussen Abusniah. Provvedimenti relativi.

Possono partecipare i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 8 agosto 1990

Il consigliere delegato: Brunelli Alessio.

C-23207 (A pagamento).

**EURODERIVER - S.p.a.**

Sede in Costa Volpino (Bergamo), via Nazionale, 245

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 31350 vol. n. 30399

È convocata presso lo studio del notaio Arrigo Staffieri in Brescia contrada S. Croce, 16 per il giorno 17 settembre 1990 alle ore 11 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria in prima convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. a) Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000, con prezzo alla pari, riservato in opzione ai soci; b) conseguenti variazioni dello statuto sociale;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di provvedere: a) entro il 30 settembre 1993 ad un ulteriore aumento di capitale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000 alle stesse condizioni di cui al punto 1 in una o più volte; b) conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea è riunita in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1990 stessa ora, stesso luogo e stesso ordine del giorno della prima convocazione.

Li, 7 agosto 1990

L'amministratore delegato: Bettoni dott. Umberto.

C-23208 (A pagamento).

**PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a.**

Sede in Rovato (Brescia), via XXV Aprile, 10/12  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rovato (Brescia), via XXV Aprile 10/12 per il giorno 5 settembre 1990 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1990 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti e delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma primo n. 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno, depositato le proprie azioni a termine di legge presso la sede della società in Rovato (Brescia), via XXV Aprile 10/12.

Rovato, 4 agosto 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulio Pagani

C-23209 (A pagamento).

**SIDERFOND - S.p.a.**

Sede in Chiari (Brescia), via Silvio Pellico, 34  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro società n. 30561 Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre 1990, presso lo studio del notaio Eligio Conti in Brescia, contrada S. Croce, 16 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Proposta di aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.000.000.000;  
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:  
Proposta di ampliamento del Consiglio di amministrazione da tre quattro membri;  
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;  
Assegnazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;  
Varie ed eventuali.

Partecipazioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Angelo Americo Poli.

C-23210 (A pagamento).

**RUFFO FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Flavio Gioia, 7  
Capitale sociale L. 2.080.000.000  
Tribunale di Verona n. 6793 reg. soc. e n. 11704 fasc.

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 1990 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Cesare Peloso in Verona, via Scalzi, 20 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;  
Adozione nuovo testo di statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Marco Ruffo.

C-23215 (A pagamento).

**FINVENETA AGRISVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Padova, via G. Falloppio, 59

Ai soci, ai consiglieri, ai sindaci, vi comunichiamo che per il giorno 5 ottobre 1990 alle ore 15 si terrà l'assemblea straordinaria della Finveneta Agrisviluppo S.p.a. presso la sede amministrativa della stessa in Noventa Padovana (Padova), via B. Cellini, 20 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Variazione sede legale;
3. Bilancio di revisione al 30 giugno 1990;
4. Dimissioni di consiglieri e/o sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fontana Alberto

C-23220 (A pagamento).

**SIDERLAND - S.p.a.**

Sede legale in Mezzolombardo (Trento), via Trento, 115  
Capitale sociale L. 1.776.000.000 versato L. 1.592.000.000

Gli azionisti della Siderland S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 1990 alle ore 11 presso la sede legale in Mezzolombardo (Trento) via Trento, 115, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Proposta cessione partecipazione azionaria;
3. Determinazione del numero dei componenti del consiglio e nomina nuovi consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione verrà tenuta il giorno 4 ottobre 1990 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Ilario Testa.

C-23221 (A pagamento).

**ROVER - S.p.a.**

Sede in Verona, via della Giara, 23  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Tribunale di Verona reg. soc. n. 29838

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 21 settembre 1990 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano, in Verona, via San Nicolò, 3, per discutere e deliberare sul seguente



**Ordine del giorno:**

1. Spostamento chiusura esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1990 nel medesimo posto ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: dott. Monticello Guido.

C-23222 (A pagamento).

**NUOVA VICTOR - S.p.a.**

Sede in Lavagno (Verona), frazione Vago, via Ponte Asse

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 30821

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 settembre 1990 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano, in Verona, via San Nicolò, 3, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 750.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1990 nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Andreoli Gianluigi.

C-23223 (A pagamento).

**ARA - S.p.a.**

Sede legale in Verona

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscrizione Tribunale di Verona n. 3504

Per il giorno 27 settembre 1990 l'amministratore unico convoca in prima convocazione per le ore 15,30, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Ara S.p.a. su richiesta della minoranza in base all'art. 2367 del Codice civile, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame situazione economica e finanziaria;
2. Esame andamento gestionale;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso di mancanza del numero legale in prima convocazione gli azionisti sono invitati in seconda convocazione per il 28 settembre 1990, alle ore 15,30, con lo stesso ordine del giorno. Per la validità delle partecipazioni gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale entro il giorno 21 settembre 1990.

L'amministratore: dott. Antonio Saccomani.

C-23224 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DEMAR - S.p.a.**

Sede Casale Monferrato, via XX Settembre n. 6

Tribunale di Casale Monferrato n. 2079

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione in Casale Monferrato Strada Provinciale Casale/Valenza km 0,5 presso gli uffici della Società Poletti & Osta S.p.a. per il giorno 7 settembre 1990, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 ottobre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Rinnovo cariche sociali amministrative e di controllo, delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della Società oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Li, 30 luglio 1990

Il presidente: Francesco Osta.

C-23229 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCO DI SICILIA****Amministrazione centrale Sezione di Credito Industriale**

Avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1° settembre 1990-28 febbraio 1991 e pagabile con la cedola scadente il 1° marzo 1991, è quello appresso indicato a fianco della serie obbligazionaria:

Tipo Q Serie III 89/96 - 6,15% soggetto R.I. codice A.B.I. 19409.

Palermo, 7 agosto 1990

p. Il Banco di Sicilia - Amministrazione Centrale  
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-10054 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA****Amministrazione Centrale****Sezione Autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità**

Si comunica ai portatori di obbligazioni opere pubbliche indicizzate che i tassi d'interesse, determinati a norma di regolamento, per il semestre 1° settembre 1990-28 febbraio 1991, pagabili con la cedola scadente l'1 marzo 1991, sono i seguenti:

7% netto, serie 81/91, cod. 4491;

7% netto, serie 81/96, cod. 4602;

7% netto, serie 82/92, 2° cod. 10093;

7% netto, serie 82/92, 3° cod. 10608;

7% lordo, serie 83/93, 1<sup>a</sup> cod. 10885;  
 7% lordo, serie 83/98, 1<sup>a</sup> cod. 10895;  
 6,50% lordo, serie 83/93, 2<sup>a</sup> cod. 11223;  
 6,50% lordo, serie 83/93, 3<sup>a</sup> cod. 11623;  
 6,50% lordo, serie 83/98, 2<sup>a</sup> cod. 11232;  
 6,50% lordo, serie 83/98, 3<sup>a</sup> cod. 11624;  
 6,25% lordo, serie 83/93, 4<sup>a</sup> cod. 11633;  
 6,25% lordo, serie 83/98, 4<sup>a</sup> cod. 11634;  
 6% lordo, serie 88/98 1<sup>a</sup> cod. 17456;  
 5,60% lordo, serie 84/94, 1<sup>a</sup> cod. 11861;  
 5,60% lordo, serie 84/99, 1<sup>a</sup> cod. 11862;  
 5,60% lordo, serie 84/94, 2<sup>a</sup> cod. 13400;  
 5,60% lordo, serie 84/99, 2<sup>a</sup> cod. 13401;  
 5,60% lordo, serie 85/95, 1<sup>a</sup> cod. 13810.

Palermo, 7 agosto 1990

p. Il Banco di Sicilia - Amministrazione Centrale  
 Cusmano - Simoncelli

S-10055 (A pagamento).

### SIRAP-GEMA S.p.a.

Sede Verolanuova, via Industriale n. 1/3  
 Codice fiscale n. 02839770175  
 C.C.I.A.A. n. 297397  
 Iscrizione Tribunale n. 34184

### *Estinzione anticipata prestito obbligazionario*

In ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della Sirap-Gemma S.p.a. riunitosi in data 9 luglio 1990, si avvertono gli obbligazionisti che la società, avvalendosi della facoltà prevista dal regolamento, estinguerà anticipatamente, in data 31 dicembre 1990, il Prestito Obbligazionario Ordinario emesso dalla G.E.M.A. S.p.a. che residua per L. 500.000.000.

Verolanuova, 8 agosto 1990

L'amministratore delegato: Riva dott. Galeazzo.

C-23214 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino in data 27 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 176393868 di L. 6.214.000 e n. 176393869 di L. 272.000, tratti sul conto corrente

n. 1133947/17 della Cassa di Risparmio di Torino agenzia di Almese (Torino) firmati dal sig. Ghiotti Adriano a favore di Allasia Antonio il primo e Talon Silvano il secondo, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Allasia Antonio.

T-1887 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto dell'8 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6000786205-11 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Cecchina, emesso in data 10 maggio 1990, con un importo di L. 19.768.785, intestato a Guido Ferrari Aggradi.

Per opposizione giorni quindici.

D'Orazio Simonetta.

S-10036 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 179522301 di L. 3.500.000 e n. 179522200 di L. 2.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 27 di Roma, rilasciati da Manni Antonio all'ordine in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Manni Antonio.

S-10045 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2755271 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 20 di Roma, rilasciato da Benedetti Maurizio all'ordine di Poggi Antonio avente un importo di L. 4.250.000.

Per opposizione giorni quindici.

Poggi Antonio.

S-10052 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 2 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1122355687 di L. 135.594.000 del Credito Romagnolo, filiale di Castelmaggiore (Bologna) intestato a Pirus S.r.l., ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 8 agosto 1990

p. Pirus S.r.l.: (firma illeggibile).

C-23190 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto 27 luglio 1990, il pretore della Sezione distaccata di Bagheria ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 520316 di L. 1.000.000, emesso dalla Banca Sicula, agenzia di Bagheria intestato a Giammarresi Giovanni e girato a "3 Lan" e dell'assegno circolare dello stesso istituto n. 23293187 di L. 495.000, stessa intestazione e girata ed autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato a Giammarresi Giovanni nato a Bagheria il 24 maggio 1936, entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ove non venga proposta opposizione dal detentore.

Giammarresi Giovanni.

C-23198 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Bologna con decreto 8 agosto 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari del Monte dei Paschi di Siena, sede di Bologna, via Rizzoli, 6; c/c n. 15804.73 intestato a MAC Marketing Consultants - S.r.l. (Bologna): assegno n. 332490823 L. 15.000.000 all'ordine Rocchi Riccardo; assegno n. 332490827 L. 24.300.000 all'ordine Lenzi Viscardo; assegno n. 332490828 L. 16.200.000 all'ordine Lenzi Fabio; C/C 28005.26 intestato a I.O.M.I. - S.r.l. (Bologna): assegno n. 345296503 L. 6.000.000 all'ordine della stessa traente, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lenzi Viscardo.

C-23205 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Reggio Calabria con decreto 5 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari di c/c intestati alla S.I.D.A. Assicurazioni, tratti Ca.Ri.Cal. di Reggio Calabria, numeri: 482551 L. 54.143; 681506 L. 92.800; 741054 L. 115.000; 815431 L. 84.700; 1506384 L. 295.709; 1494886 L. 46.000; 1562555 L. 823.345; 1643102 L. 855.792; 1769909 L. 396.448; 1795951 L. 845.288; 1563641 L. 56.538, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Sida Assicurazioni: (firma illeggibile).

C-23206 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cremona con decreto 16 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) assegno emesso dall'Istituto S. Paolo di Torino, agenzia Monte Sacro (via Conca d'Oro 378), portante il n. 379176615 a favore di Vergani - S.p.a. di Cremona, dell'importo di L. 495.700; tratto su c/c 5250 intestato Mossolino Luigi;

2) assegno emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, piazza Indipendenza - Galleria Carracciolo n. 16/A, agenzia 6 di L. 1.249.690 all'ordine di Vergani - S.p.a. di Cremona, tratto su c/c 710546454 intestato Bramonti Roberto, ordinandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Sandro Maglia.

C-23212 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Verona, sezione distaccata di Legnago, con provvedimento del 17 luglio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 12 assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 285521891, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 74.000 all'ordine Rossetti Giuseppe;

n. 483418883, a Roma in data 16 marzo 1990, L. 87.328 all'ordine Moratello Dionisio, non trasferibile;

n. 285515368, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Franceschetti Silvia;

n. 285521747, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Peroni Sergio;

n. 285521756, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Bagnoli Rosa;

n. 285521888, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Rossetti Giuseppe;

n. 285606878, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Leardini Gianni;

n. 964677052, a Verona in data 28 febbraio 1990, L. 100.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 964683501, a Verona in data 8 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 964683544, a Verona in data 8 marzo 1990, L. 100.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 848813113, a Verona in data 8 gennaio 1990, L. 100.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 560687556, a Verona in data 1° febbraio 1990, L. 200.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 9 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, a Verona ciascuno per L. 200.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona:

in data 8 marzo 1990, n. 560696194 - 560696195 - 560696196 - 560696197 - 560696198 - 560696199 - 560696200 - 560696203 - 560696210;

n. 3 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

in data 9 marzo 1990, a Padova, n. 861864657, L. 200.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Padova;

in data 9 marzo 1990, a Padova, n. 861864658, L. 200.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Padova;

in data 9 marzo 1990, a Padova, n. 861866376, L. 200.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Padova;

n. 15 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 285515370, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 218.000 all'ordine Franceschetti Silvia;

n. 483416115, a Roma in data 16 marzo 1990, L. 286.616 all'ordine Moratello Dionisio non trasferibile;

n. 588187846, a Nuoro in data 19 febbraio 1990, L. 250.000 all'ordine Ufficio Postale Gavoi;

n. 967965820, a Verona in data 8 marzo 1990, L. 300.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 285521749, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 476.000 all'ordine Peroni Sergio;

n. 765554575, a Verona in data 8 marzo 1990, L. 500.000 all'ordine Cassiere Prov. Poste Verona;

n. 285521758, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 558.000 all'ordine Bagnoli Rosa;

n. 285606880, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 598.000 all'ordine Leardini Gianni;

n. 285515369, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Franceschetti Silvia;

n. 285606879, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Leardini Gianni;

n. 285606894, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Tonel Carlo;

n. 285521889, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Rossetti Giuseppe;

n. 285521890, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Rossetti Giuseppe;

n. 285521757, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Bagnoli Rosa;

n. 285521748, a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000 all'ordine Peroni Sergio;

si autorizza la società ricorrente a richiederne il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Previa notifica di rito.

Avv. Giuseppe Mercanti.

C-23217 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Verona, sezione distaccata di Legnago, con provvedimento del 17 luglio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro.

N. 16 assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 71554452 a Treviso in data 5 marzo 1990 per L. 31.200, all'ordine Sup. Tosano Cerea S.r.l., non trasferibile;

n. 483243626 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 26.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 48324676 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 40.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483243612 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 40.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 483298719 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 71.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 483298711 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 71.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 483298724 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 84.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 483298806 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 84.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483298803 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 84.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483298804 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 84.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483298801 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 116.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483298805 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 100.000, all'ordine Ferrarese Paolo, non trasferibile;

n. 483298704 a Roma in data 6 marzo 1990 per L. 100.000, all'ordine Restiotto Paolo, non trasferibile;

n. 48324959 a Roma in data 8 marzo 1990 per L. 250.580, all'ordine Brighenti, non trasferibile;

n. 483351012 a Roma in data 9 marzo 1990 per L. 350.000, all'ordine I.N.P.S., non trasferibile;

n. 483351005 a Roma in data 9 marzo 1990 per L. 650.000, all'ordine I.N.P.S., non trasferibile.

N. 10 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, a Fano, in data 15 febbraio 1990 ciascuno per L. 100.000 all'ordine Ufficio Postale - Fano, succursale n. 1:

n. 478148063, n. 478148064, n. 478148065, n. 478148066, n. 478148067, n. 478148068, n. 478148069, n. 478148070, n. 478148071, n. 478148072.

N. 60 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, a Verona ciascuno per L. 100.000 all'ordine Cassiere prov. Poste di Verona:

in data 29 novembre 1989, n. 848777625;

in data 20 dicembre 1989, n. 848800838 - n. 848798600 - n. 848798597;

in data 8 gennaio 1990, n. 848814512 - n. 848816675 - n. 848816694;

in data 7 febbraio 1990, n. 848824929;

in data 28 febbraio 1990, n. 848831316 - n. 848831322 - n. 848831337 - n. 848831338 - n. 848831340 - n. 848831973 - n. 848831994 - n. 848833462 - n. 848835347 - n. 848835348 - n. 848835349 - n. 848835350 - n. 848836061 - n. 848836426 - n. 848836427 - n. 848838677 - n. 848835236;

in data 8 marzo 1990, n. 964677514 - n. 964678002 - n. 964681268 - n. 964683540 - n. 964683541 - n. 964683543 - n. 964683550 - n. 964683570 - n. 964683573 - n. 964683669 - n. 964683670 - n. 964683685 - n. 964683686 - n. 964683687 - n. 964683688 - n. 964683689 - n. 964685255 - n. 964685412 - n. 964685766 - n. 964685788 - n. 964686435 - n. 964686522 - n. 964686701 - n. 964686711 - n. 964687401 - n. 964687428 - n. 964687429 - n. 964687442 - n. 964687443 - n. 964687444 - n. 964687445 - n. 964687447 - n. 964687448 - n. 964687481 - n. 964687482.

N. 15 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro: a Verona, ciascuno per L. 200.000 all'ordine Cassiere prov. Poste Verona:

in data 9 maggio 1989, n. 366822853;

in data 27 dicembre 1989, n. 560675624;

in data 29 dicembre 1989, n. 560669411;

in data 8 gennaio 1990, n. 560681226 - n. 560683582;

in data 1° febbraio 1990, n. 560686189;

in data 8 marzo 1990, n. 560694745 - n. 560696258 - n. 560696731 - n. 560696829 - n. 560696832 - n. 560696842;

a Reggio Calabria n. 867646345, in data 16 marzo 1990, L. 200.000 all'ordine cassiere prov. poste di Reggio Calabria;

a Vicenza n. 864961753, in data 21 febbraio 1990, L. 200.000 all'ordine cassiere prov. poste di Vicenza.

N. 10 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro a Verona, ciascuno per L. 300.000 all'ordine cassiere prov. poste di Verona:

in data 8 marzo 1990, n. 765553519 - n. 867965530 - n. 867965962 - n. 867965979 - n. 867965980 - n. 867967139 - n. 867967170 - n. 867967171 - n. 867967172 - n. 867968288.

N. 14 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro a Verona ciascuno per L. 500.000 all'ordine cassiere prov. poste di Verona:

in data 8 gennaio 1990, n. 765537419;

in data 9 gennaio 1990, n. 765001341;

in data 13 febbraio 1990, n. 765548598;

in data 28 febbraio 1990, n. 765550604 - n. 765550717 - n. 765551428;

in data 7 marzo 1990, n. 765553377;

in data 8 marzo 1990, n. 765553519 - n. 765554552 - n. 765554553 - n. 765554595 - n. 765554582 - n. 765554583 - n. 765557498,

si autorizza la società ricorrente a richiederne il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Previa notifica di rito.

Avv. Giuseppe Mercanti.

C-23216 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Verona, Sezione distaccata di Legnago, con provvedimento del 17 luglio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi dalla Banca Nazionale del lavoro:

n. 6 assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 483181105 a Roma in data 26 febbraio 1990, per L. 490.715, all'ordine De Poli Piva Antonietta, non trasferibile;

n. 483289974 a Roma in data 6 marzo 1990, per L. 500.000, all'ordine Privitera Giuseppe, non trasferibile;

n. 483349574 a Roma in data 15 marzo 1990, per L. 500.000, all'ordine Artioli Ivana, non trasferibile;

n. 394600026 a Milano in data 9 marzo 1990, per L. 1.630.803, all'ordine Thomsen Bjarne, non trasferibile;

n. 95332873 a Cava Tirreni il 9 marzo 1990, per L. 10.000.000, all'ordine Fasoli Giovanni;

n. 95332872 a Cava Tirreni il 9 marzo 1990, per L. 10.000.000, all'ordine Fasoli Giovanni;

n. 20 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, a Verona, ciascuno per L. 100.000 all'ordine cassiere provinciale poste Verona:

in data 8 gennaio 1990, n. 848807579 - n. 848811417;

in data 7 febbraio 1990, n. 848822913 - n. 848824943 - n. 848824944 - n. 848824945;

in data 23 febbraio 1990, n. 848828458;

in data 28 febbraio 1990, n. 848830843 - n. 848833651 - n. 848833652 - n. 848836085;

in data 8 marzo 1990, n. 964680182 - n. 964683549 - n. 964683579 - n. 964683697 - n. 964683699 - n. 964683895 - n. 964683897 - n. 964686405 - n. 964687424;

n. 6 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

in data 4 dicembre 1989, a Reggio Calabria, n. 941055479, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Reggio Calabria;

in data 8 marzo 1990, a Verona, n. 366822853, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

in data 8 marzo 1990, a Vicenza, n. 864985715, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Vicenza;

in data 8 marzo 1990, a Vicenza, n. 864985721, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Vicenza;

in data 8 marzo 1990, a Padova, n. 861856241, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Padova;

in data 9 febbraio 1990, a Vicenza, n. 763116602, L. 300.000, all'ordine cassiere provinciale poste Vicenza;

n. 16 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro a Verona, ciascuno per L. 300.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona:

in data 8 gennaio 1990, n. 867964714 - n. 867964715 - n. 867964716 - n. 867964717 - n. 867964718 - n. 867964719;

in data 8 marzo 1990, n. 867965250 - n. 867967048 - n. 867967049 - n. 867968208 - n. 867968212 - n. 867968213 - n. 867968214 - n. 867968215 - n. 867968287 - n. 867968426;

n. 7 assegni tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro; a Verona, ciascuno per L. 500.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona:

in data 13 febbraio 1990, n. 765548590 - n. 765548591 - n. 765548592;

in data 8 marzo 1990, - n. 765554560 - n. 765554561 - n. 765554563 - n. 765557035,

si autorizza la società ricorrente a richiederne il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Previa notifica di rito.

Avv. Giuseppe Mercanti.

C-23218 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Verona, Sezione distaccata di Legnago, con provvedimento del 17 luglio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi dalla Banca Nazionale del lavoro:

n. 29 assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 285521937 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine Comin Galliano;

n. 285591766 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine Zuliani Giuseppe;

n. 285623602 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine Ambrosi Renzo;

n. 964677509 a Verona in data 8 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848824921 a Verona in data 7 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848831361 a Verona in data 28 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848823246 a Verona in data 7 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 964679726 a Verona in data 8 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848827776 a Verona in data 23 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848827777 a Verona in data 23 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848827779 a Verona in data 23 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848833411 a Verona in data 28 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848823287 a Verona in data 7 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 848836547 a Verona in data 28 febbraio 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 964685656 a Verona in data 8 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 964697341 a Verona in data 21 marzo 1990, L. 100.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 483418912 a Roma in data 16 marzo 1990, L. 147.880, all'ordine Az. Agr. Ridolfi - S.r.l., non trasferibile;

n. 560648028 a Verona in data 28 novembre 1989, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 560657490 a Verona in data 7 dicembre 1989, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 217902882 a Rovigo in data 31 gennaio 1990, L. 200.000, all'ordine cassiere provinciale poste Rovigo;

n. 867967798 a Verona in data 8 marzo 1990, L. 300.000, all'ordine cassiere provinciale poste Verona;

n. 285591768 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 313.000, all'ordine Zuliani Giuseppe;

n. 483416144 a Roma in data 16 marzo 1990, L. 383.360, all'ordine Az. Agr. Ridolfi - S.r.l., non trasferibile;

n. 285521939 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 412.000, all'ordine Comin Galliano;

n. 285623604 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 956.000, all'ordine Ambrosi Renzo;

n. 285623603 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000, all'ordine Ambrosi Renzo;

n. 285521938 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000, all'ordine Comin Galliano;

n. 285591767 a Roma in data 23 marzo 1990, L. 1.000.000, all'ordine Zuliani Giuseppe;

n. 483421124 a Roma in data 16 marzo 1990, L. 3.000.000, all'ordine Berno Augusto e Giovanni, non trasferibile;

n. 6 assegni circolari tutti emessi a Vicenza l'8 marzo 1990, all'ordine cassiere provinciale poste Vicenza, ognuno di L. 200.000: n. 864985746 - n. 864985747 - n. 864985748 - n. 864985749 - n. 864985750 - n. 864985751;

n. 4 assegni circolari tutti emessi a Nuoro, all'ordine Ufficio postale di Bitti, ognuno di L. 250.000:

in data 24 gennaio 1990, n. 588131635;

in data 29 gennaio 1990, n. 588141319;

in data 10 novembre 1989, n. 716378334 - n. 716378469;

n. 13 assegni circolari tutti emessi a Verona il 22 marzo 1990, all'ordine cassiere provinciale poste Verona, ognuno di L. 500.000: n. 765560256 - n. 765560257 - n. 765560274 - n. 765560275 - n. 765560276 - n. 765560286 - n. 765560289 - n. 765560290 - n. 765560291 - n. 765560296 - n. 765560297 - n. 765560298 - n. 765560300,

si autorizza la società ricorrente a richiederne il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Previa notifica di rito.

Avv. Giuseppe Mercanti.

C-23219 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Su istanza della ditta Auguri di Mondadori il pretore di Verona in data 22 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1857957/10 di L. 1.432.236, datato Castrolibero 3 luglio 1990 tratto dalla ditta Solaria di Aiello Vincenzo sul conto corrente n. 52/1220 della Carical di Cosenza, in favore della S.r.l. Auguri di Mondadori, ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Avv. Gian Andrea Chiavegatti.

C-23225 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della pretura di Verona, con decreto 4 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.500.000 n. 0144627800 tratto da Magalini Zeffirino sul c/c n. 11333/54 della Cassa di Risparmio di Verona, Vincesza e Belluno e Ancona, dipendenza di Villafranca di Verona, con intestazione e girata in bianco, per opposizioni quindici giorni.

Avv. Giuliano Dalfini.

C-23226 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con decreto 25 giugno 1990 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento delle 84 cambiali con scadenze mensili consecutivi dal 14 febbraio 1980, al 14 gennaio 1987 di cui le prime 12 di L. 337.500 cadauna e le successive di importo crescente per ogni gruppo

di 12 cambiali e per ogni anno successivo alla scadenza delle prime 12 in ragione di L. 33.000 delle quali cambiali si trascrive la prima bollo L. 3.400 - Roma, 14 gennaio 1980 - L. 337.500 - «Al 1° mese data pagherò per questa cambiale al Fin Immobil S.p.a. la somma di lire trecentotrentasettemilacinquecento Vitale Tommaso, via F. Filelfo n. 20 - 00135 Roma - f.to Vitale Tommaso per avallo: f.to Vitale Pasquale - pagabile presso: Banco di Santo Spirito, agenzia 19», seguono 11 cambiali di identico tenore ed importo, salvo variazione della data di scadenza; tutte le altre cambiali sono identiche a quella sopra descritta, ad eccezione delle scadenze come sopra indicate e degli importi che sono progressivamente crescenti in ragione di L. 33.000 per ogni gruppo di 12 cambiali successive e cioè: L. 370.500; L. 403.500; L. 436.500; L. 469.500; L. 502.500; L. 535.500.

Per opposizione trenta giorni.

Dott. Gianfranco Iacovone.

S-10050 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso in data 12 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore categoria 81 n. 512 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia n. 2 Reggio Calabria - Gallico a favore di Richichi Pasquale con saldo apparente alla data del 22 giugno 1990 di L. 8.381.464.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Richichi Pasquale.

C-23202 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 2 luglio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10328 del Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 9 di Roma avente un importo di L. 40.127.564.

Per opposizione giorni novanta.

De Vincenzi Fernando.

S-10049 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 27 luglio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4940/5 intestato a Malfer Giuseppe e Antonietta - Aldeno con un saldo di L. 61.205.142, emesso dalla Cassa Rurale di Aldeno, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Malfer Giuseppe.

C-23192 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, su ricorso di Furiosi Maria residente in S. Angelo Lodigiano, via Trieste n. 17, con suo decreto in data 24 agosto 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2221387/2 denominato Corbellini Pina rilasciato dal Credito Commerciale, filiale di S. Angelo Lodigiano, portante un saldo apparente di L. 1.775.680.

Per opposizioni novanta giorni.

Furiosi Maria.

C-23213 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 8 agosto 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 44.11.46005.34 intestato a De Munari Albano e Dalla Pozza Teresa acceso il 20 luglio 1979 presso la Banca Popolare Vicentina, agenzia di Cavazzale e recante un saldo di L. 7.243.461 autorizza il suddetto istituto di credito al rilascio al ricorrente De Munari Albano di duplicato del libretto stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

De Munari Albano.

C-23227 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 7 maggio 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 50043600-63841/32 denominato Piva Danilo e Chiara acceso il 4 gennaio 1977 presso la Banca Popolare Vicentina, agenzia di Creazzo recante un saldo di L. 15.668.275 autorizza il suddetto istituto di credito al rilascio ai ricorrenti Piva Danilo e Antonello Chiara il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Piva Danilo - Antonello Chiara.

C-23228 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 31 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

1) libretto di risparmio cat. 620 n. 1992/5 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cento, filiale di Mirabello, per un saldo apparente di L. 20.000.588;

2) certificato di deposito n. 7/3083 W, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Mirabello il 10 gennaio 1990, con scadenza l'11 luglio 1990, con saldo apparente di L. 15.000.000;

3) certificato di deposito n. 7/3084 K, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Mirabello il 10 gennaio 1990, con scadenza l'11 luglio 1990, con saldo apparente di L. 15.000.000,

con autorizzazione al rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizioni.

Dott. proc. Carlo Cardi.

C-23193 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale civile di Belluno, con decreto del 21 novembre 1988 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 24, 25, 115, 167, 301, 369, 424, 625, 714 della soc. Seggiovie Valzoldana S.p.a., ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Cercenà Celestino.

C-23182 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 20 luglio 1990 ha pronunciato la inefficacia dei sottoelencati documenti di risparmio:

1) certificato di deposito al portatore n. 0017313 di L. 17.000.000 Cassa di Risparmio Fano, agenzia 4, intestato a Bernucci Anice N. Bucchi;

2) libretto risparmio portatore n. 0001863 L. 3.086.913 Cassa risparmio Fano, agenzia 4, intestato a Citarelli Andrea e Michela;

3) libretto risparmio portatore n. 0002029 L. 10.579.773 Cassa Risparmio Fano, agenzia 4, intestato a Bernucci Anice, nata Bucchi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei libretti trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bernucci Anice nata Bucchi.

C-23203 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 10 luglio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Credito Emiliano, agenzia di Casina, recante il n. 529557 emesso in data 6 marzo 1990 e con titoli per L. 50.000.000, intestato ad Azzolini Rosanna, Anna ed Adolfo autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Azzolini Anna.

C-23204 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto dell'8 agosto 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Merolle Gumerindo Alejandro, nato a Concepcion (Cile) il 13 maggio 1980 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B02) e residente in Roma, piazza S. Giovanni Bosco, 38, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merolle Luigi.

S-10056 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 agosto 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Merolle Damian Pedro, nato a Concepcion (Cile) il 2 agosto 1981 (atto trascritto al comune di Roma p. 2ª serie B02) e residente in Roma, piazza S. Giovanni Bosco, 38, venga autorizzato a cambiare il nome in «Damiano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merolle Luigi.

S-10057 (A pagamento).

**Cambiamenti di nome**

Con decreto 2 aprile 1990 il procuratore generale della Corte d'appello di Brescia, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda intesa ad ottenere, a favore della minore Soregaroli Sheila, nata a Manerbio l'11 giugno 1989, l'aggiunta al prenome Sheila di quello di «Veronica», si dà potersi chiamare Sheila Veronica, nome composto, scritto senza alcun segno di interpunzione.

Chiunque via abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Sandro Maglia.

C-23211 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

I signori Gulizzi Salvatore, Gulizzi Vincenzo e Gulizzi Francesco, con ricorso depositato in data 5 luglio 1990 hanno chiesto che il Tribunale di Ferrara dichiari ex art. 726 cpc. la morte presunta del loro padre Gulizzi Michele, nato a Palermo il 10 settembre 1907 domiciliato fin dal 1968 in Ferrara, via Zanatta, 39 scomparso dal 18 agosto 1973. Hanno indicato come presunti successori legittimi dello scomparso Gulizzi Vincenzo, Gulizzi Francesco, Gulizzi Salvatore e Gulizzi Giuseppa. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Ferrara nel termine di sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Maurizio Baraldi.

C-23191 (A pagamento).

---

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**AVVISI D'ASTA**


---

**COMUNE DI ALBINEA  
(Prov. di Reggio Emilia)**


---

**Avviso d'asta vendita edifici ed aree del tennis comunale - capoluogo**

Il sindaco in esecuzione alla delibera G.M. n. 113 del 20 marzo 1990, divenuta regolarmente esecutiva, rende noto che il giorno 19 settembre 1990 alle ore 12, nella residenza municipale davanti al sindaco o suo delegato avrà luogo un'asta pubblica per la vendita degli edifici ed aree del tennis comunale - capoluogo, formato da:

a) Edificio: Immobile adibito a palestra, campi tennis coperti, servizi ed alloggio custode, censito in Catasto Terreni alla Partita n. 1, f. 4, mappale 88 di mq. 2.964 e in N.C.E.U. alla Partita 64, f. 11, Mappale 5977/1, via Grandi, 6, P.T., cat. D6 - rendita L. 15.800 e f. 11, mappale 5977/2, via Grandi, 6, P.I., cat. 4/3, classe 1ª, vani 5, rendita L. 590;

b) Area adiacente disponibile: area cortiliva, in Catasto Terreni al foglio 4, parte del mappale 87, per mq. 2.000 c.a. (Partita 449);

c) Area adiacente con convenzione con circolo Tennis Albinea: in Catasto Terreni al foglio 4, parte del mappale 87, per mq. 27.181 circa, mappale 94 di mq. 3.000 e mappale 95 di mq. 1.792 (Partita n. 449).

Su tale ultima area esiste una convenzione in data 3 maggio 1984 a Ministero dott. Serri, rep. n. 42373, racc. n. 18175, registrata a Reggio Emilia il 15 maggio 1984 al n. 3733 mod. 71M con uso del terreno del circolo Tennis Albinea con scadenza al 31 dicembre 2010 sulla quale sono stati costruiti attualmente da parte del circolo Tennis, i seguenti impianti:

- 5 campi tennis scoperti;
- 1 campo tennis allenamento scoperto;
- 2 campi tennis coperti;
- 1 piscina scoperta;
- 1 club House (portineria, ristorante, servizi).

Alla scadenza della convenzione gli impianti sportivi e gli immobili costruiti, su detto terreno, passeranno di proprietà dell'acquirente.

L'asta verrà eseguita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 2.300.000.000 con aumenti di L. 5.000.000 in L. 5.000.000.

Le offerte, redatte in carta da bollo da L. 5.500 con l'importo offerto, scritto in cifre e in lettere, dovranno pervenire a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente la gara. La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio presso l'ufficio di Segreteria e l'ufficio tecnico comunale. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Li, 14 agosto 1990

Il sindaco: Ermanno Orlandini.

C-23200 (A pagamento).

---

**COMUNE DI MORRO D'ALBA  
Provincia di Ancona**


---

**Avviso d'asta per la vendita di n. 1 appartamento di proprietà comunale**

Il sindaco rende noto che il giorno 15 settembre 1990 alle ore 11, presso la sede municipale di Morro d'Alba avrà luogo un'asta pubblica, con il metodo della estinzione della candela vergine, per la vendita di n. 1 appartamento di proprietà comunale sito in via Roma al civico n. 97 al prezzo base di L. 35.000.000.

Chiunque informazioni rivolgersi alla segreteria del comune.

Il sindaco: dott.ssa Daniela Chiappa.

C-23176 (A pagamento).

---

**BANDI DI GARA**


---

**COMUNE DI BELLANTE**

**Bando di gara per il progetto di riqualificazione del sistema urbano con riuso di edifici di particolare valore storico-artistico. Ubicazione di intervento nei centri storici di Bellante capoluogo e Ripattoni.**

1. L'appalto sarà aggiudicato con il sistema dell'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con l'ammissibilità di offerte anche in aumento e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente:

- a) valore tecnico dell'opera;
- b) prezzo dell'offerta;
- c) tempo di ultimazione dei lavori.



2. La spesa è finanziata con la legge 64/86.

3. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.004.904.000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, secondo comma della legge 8 ottobre 1984, n. 687 vengono individuate le seguenti opere scorporabili e relativo importo presunto: cat. 2 - L. 1.019.390.000, cat. 3a - L. 671.214.000, cat. 161 - L. 314.300.000.

4. Il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato nella lettera d'invito.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, in plico raccomandato entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1990 al seguente indirizzo: Comune di Bellante, piazza Mazzini n. 6 - 64020 Bellante (Teramo) - Italia.

6. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

7. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma (autenticata) dal Legale Rappresentante dell'Impresa, dovranno essere contenute in plico sigillato, in detto plico, oltre all'istanza di partecipazione saranno inseriti:

7.a) Documentazione amministrativa di cui al successivo punto 10;

7.b) Dichiarazione di cui al successivo punto 11.

8. All'appalto sono ammesse anche Imprese riunite ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa che parteciperà al raggruppamento non può concorrere a titolo individuale o partecipare ad altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse. Sono ammessi i Consorzi di Imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e fatto d'obbligo dell'osservanza della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Le imprese concorrenti dovranno certificare di essere iscritte, per comprovanti motivi tecnici, indicati in sede di progetto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741: cat. 2 - L. 1.019.390.000; cat. 3a - L. 671.214.000; cat. 161 - L. 314.300.000. Nel caso di riunione d'Imprese la capogruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e della legge 8 ottobre 1984 n. 687 dovrà essere iscritta per le categorie 2-3a-161.

10. Documentazione amministrativa da allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

10.a) Certificato della Cancelleria competente, di data non anteriore a due mesi a quella del presente bando, dal quale:

a) risultino gli estremi dell'atto costitutivo dell'Impresa o degli atti successivi modificativi dello stesso e/o dell'annesso statuto;

b) risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento o concordato e nel quinquennio anteriore alla data del presente bando non si siano verificate per essa procedure del genere, il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo di tutte le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

10.c) Certificato dell'Inps comprovante che l'Impresa è in regola con il pagamento dei contributi.

10.d) Referenze Bancarie rilasciate da almeno due primari Istituti di Credito, limitati all'Impresa capogruppo, nelle quali sia indicato:

a) l'oggetto dell'appalto di cui al presente avviso;

b) che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) che l'Istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

10.e) Elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni od in corso di esecuzione, in particolare i candidati dovranno dichiarare e dimostrare di avere eseguito nell'ultimo triennio un lavoro di opere relative a quelle oggetto dell'appalto.

11. Dichiarazione cumulativa da allegare alla domanda di partecipazione redatta in carta legale relativa ai punti 11.d) e sottoscritta dal Legale Rappresentante. Nel caso di Imprese riunite in associazione temporanea, la dichiarazione cumulativa dovrà essere fornita da ciascuna delle Imprese facenti parte dell'Associazione.

11.1) di avere realizzato nell'ultimo quinquennio i lavori di cui al punto 10.5) con allegata idonea certificazione del Committente atta a dimostrare la regolare esecuzione. Le imprese concorrenti dovranno dichiarare e successivamente comprovare che i lavori sopra citati sono stati eseguiti singolarmente od in raggruppamento con altre Imprese a seguito di aggiudicazione con Enti Committenti.

11.2) sull'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone.

11.3) con la quale l'Impresa attesti, assumendosi la piena responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche.

12. Questa amministrazione procederà, ove lo ritenga opportuno, all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che sia pervenuta una sola offerta valida, parimenti di riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna. Si precisa che l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati siano tali da costituire requisiti sufficienti di ammissibilità alla gara. Ogni difformità e/o incompletezza e/o errori formali e/o sostanziali nella documentazione sopra indicata, ovvero ogni difformità dalle prescrizioni contenute nel presente avviso di gara, costituiscono di per sé motivo di esclusione.

13. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione Comunale.

14. Il presente bando di gara sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E. in data 10 agosto 1990.

15. Le indicazioni di cui all'art. 11.c) e d) legge 548/77 saranno fornite nella lettera di invito.

Bellante, 9 agosto 1990

Il sindaco: Chiavetta.

S-I0035 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE RM 05

Questa Unità Sanitaria Locale deve indire una gara nella forma di appalto concorso per la fornitura di apparecchi biomedici. Detta gara espletata con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e con l'osservanza della legge R.L. n. 22 del 22 aprile 1989 prevede la fornitura del seguente lotto di apparecchi: apparecchiature e arredi per Laboratorio di analisi e per ambulatori del Centro Polivalente di Tor Bella Monaca.

L'offerta deve essere fatta per il tutto.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo il disposto dell'art. 9 delle legge n. 113/1981.

L'importo presunto della fornitura è valutato in L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa.

La fornitura nel suo aspetto complessivo verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera b) della legge n. 113/1981 a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo, alla qualità, al valore tecnico del servizio successivo alla vendita e all'assistenza tecnica.

Per essere invitate alla gara le imprese interessate dovranno presentare domanda in carta bollata di L. 5.500, redatta in lingua italiana indirizzata alla Unità Sanitaria Locale RM 05 - Servizio Provveditorato, viale Bruno Pelizi, 101 - 00173, Roma.

Sulla parte esterna della busta dovrà apporsi la seguente dicitura «richiesta di invito alla gara per Centro Polivalente Tor Bella Monaca». Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 1990.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

## 3) dichiarazioni di responsabilità concernenti:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni;

b) l'elencazione delle principali forniture simili a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'importo, la data ed il nominativo del committente.

Le richieste di invito a gara non vincolano la USL che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

La USL non è tenuta a fornire le motivazioni per eventuali esclusioni.

La USL provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte o a loro raggruppamenti che abbiano regolarmente presentato domanda. Detto invito sarà spedito entro il 30 settembre 1990.

Le imprese interessate, per ogni ulteriore informazione e per il ritiro del capitolato speciale di fornitura potranno rivolgersi alla USL RM 5, viale Bruno Pelizzi, 101, in tempo utili e comunque nei limiti previsti dal quinto comma dell'art. 8 della legge n. 113/1981.

Il presidente USL RM/5: dott. Brenca.

S-10043 (A pagamento).

### TOR VERGATA S.C. a r.l.

Roma, viale Giulio Cesare n. 14

La Tor Vergata S.C. a r.l., con sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 14, esecutrice, ai sensi dell'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584, delle prestazioni di concessione di cui alla Convenzione stipulata dalla II Università degli Studi di Roma in data 23 ottobre 1983, rep. n. 121, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Concedente Università del 23 luglio 1990, avvisa che il giorno 20 settembre 1990, alle ore 12, alla presenza degli interessati, sarà eseguita presso gli uffici della Tor Vergata S.C. a r.l., in Roma, via Tor Vergata, n. 135, tel. 06/2040184, licitazione privata, con il concorso aperto a imprese singole o temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 9, legge 113/1981, già all'atto della richiesta di invito, anche appartenenti agli stati membri della Comunità economica europea (C.E.E.), per l'affidamento ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, delle seguenti forniture in opera presso le unità immobiliari della II Università degli Studi di Roma, in Roma, località Tor Vergata:

- 1) n. 1.000 posti banco per aule in piano;
- 2) n. 800 posti banco per aule a gradinata;
- 3) n. 10 pedane per cattedra;
- 4) n. 10 cattedre;
- 5) n. 10 lavagne arredate;
- 6) n. 4 impalcati a gradoni per aule;
- 7) n. 30 poltroncine su ruote con schienale fisso e braccioli.

Il tutto secondo le specificazioni tecniche contenute nel capitolato speciale allegato al progetto approvato il 23 luglio 1990 per un importo presunto di L. 1.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1990 all'indirizzo, sopra indicato, ove si terrà la licitazione privata.

La fornitura in opera dovrà essere eseguita nel termine massimo di cento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione dell'aggiudicazione che sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà

formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi di giudizio che vengono indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuito:

- a) la qualità;
- b) il carattere estetico e funzionale;
- c) il prezzo;
- d) le garanzie successive all'installazione.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 9 settembre 1990.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede della Tor Vergata S.C. a r.l., viale Giulio Cesare n. 14, 00192 Roma (06/3604477) entro le ore 12, del 3 settembre 1990.

Alle domande di partecipazione, redatte in carta legale da L. 5.500, le imprese dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata, sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4, legge n. 15/1968, pure in bollo, attestante:

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981;
- b) la insufficienza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza organizzata;
- c) di essere iscritte da almeno sei mesi alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o analogo registro professionale di Stato Comunitario per i non residenti;

Dovranno inoltre allegare:

1. Le dichiarazioni, con firma autenticata e le documentazioni in originale o autenticate, di cui all'art. 12 della legge n. 113/1981 e precisamente:

- a) idonee dichiarazioni bancarie di almeno due primari Istituti Bancari;
- b) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, ultimi tre esercizi;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2. Le dichiarazioni, con firma autenticata, e le documentazioni, in originale o autenticate, di cui all'art. 13 della legge n. 113/1981 e precisamente:

- a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non fosse possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

- b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

- d) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dall'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini e non redatte conformemente al bando.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 7 settembre 1990.

Il presidente: Alcini.

S-10037 (A pagamento).

**E.N.P.A.S.****Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dipendenti statali  
Direzione Generale**

Roma, via S. Croce in Gerusalemme

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Dipendenti Statali - E.N.P.A.S., ha deliberato di indire una gara per appaltare la fornitura in opera dell'allestimento della zona cucine e servizi della propria Casa di Soggiorno per pensionati statali sita in Pescara, via Palizzi, 9, avente una ricettività prevista in circa 120 ospiti, oltre al personale. L'appalto concerne la fornitura in opera di:

impianti, attrezzature e macchinari per cucina centrale, office, celle frigorifere e depositi, nonché stoviglie, bicchieri, posate e quant'altro occorrente per la consumazione, preparazione, cottura e distribuzione dei cibi relativi a tre pasti al giorno;

macchinari per lavaggio e stiratura, in appositi locali separati, della biancheria della Casa e degli ospiti; detti macchinari occorrono soltanto per ridotte necessità saltuarie;

arredo dei locali per i reparti spogliatoi a mensa del personale addetto a tutti i suddetti servizi e per il magazziniere;

la fornitura in opera comprende anche le opere murarie ed impiantistiche per la sistemazione e la rifinitura dei locali interessati dall'appalto.

La procedura di aggiudicazione, che sarà esperita ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 con l'osservanza delle norme di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e 23 marzo 1983 n. 83, è quella della licitazione privata all'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa in base agli elementi che di seguito si riportano in ordine decrescente dell'importanza loro attribuita: qualità carattere estetico e funzionale, prezzo tempi di esecuzione. La ditta aggiudicataria costituirà un deposito cauzionale in misura pari al 5% del corrispettivo contrattuale. La stipulazione del contratto di appalto è subordinata al nulla osta della Prefettura, di cui alla legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni, che sarà richiesto dall'E.N.P.A.S.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'E.N.P.A.S., dovranno pervenire a: E.N.P.A.S. - Direzione Generale - protocollo generale - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 55, tel. 77351, entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 1990.

È ammessa la partecipazione anche di raggruppamenti e consorzi, a termini delle citate leggi. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, indirizzate come sopra e recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del mittente. Nella domanda di partecipazione le ditte debbono espressamente attestare, a pena di esclusione, in forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della medesima legge n. 113/1981 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione delle forniture in opera oggetto della gara;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati per tutte le imprese, raggruppamenti e consorzi, nonché per i rispettivi componenti che intendono partecipare:

1) certificato valido di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva resa nei modi previsti dalla legge;

2) adeguate referenze bancarie;

3) dichiarazione della ditta della cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, data di esecuzione e committenti, corredato delle debite certificazioni o documentazione rilasciate dagli acquirenti pubblici o privati, nazionali e/o esteri;

5) descrizione della attrezzatura tecnica e della organizzazione possedute.

La documentazione del possesso dei requisiti prescritti sarà richiesta nell'invito a gara a norma dell'art. 8 della citata legge n. 113/1981; nell'invito sarà altresì richiesta per l'esecuzione delle opere murarie

ed impiantistiche il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria 2 o certificazione equipollente secondo la legge dello Stato di appartenenza. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle Ditte ammesse a partecipare entro il 30 ottobre 1990. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e la legge 30 marzo 1981 n. 113 e 23 marzo 1983 n. 83 e successivi aggiornamenti.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a E.N.P.A.S. - Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio Gare e Contratti (tel. n. 77352737 - 77352695 - 77352688) Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 55. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea 7 agosto 1990.

Il commissario: Meucci.

S-10044 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPOLI APPENNINO**

Il comune di Campoli Appennino - Provincia di Frosinone, deve appaltare mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2 della legge n. 584/77 e cioè mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite sul prezzo fissato dall'amministrazione a norma dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73 i lavori di «Razionalizzazione del servizio idrico nel territorio comunale» - Stralcio funzionale.

Si preavverte che saranno considerate anomale, e pertanto escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale del 7%.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.830.000.000. I lavori consistono in: rete di condotte da DN65 a DN150 in acciaio e serbatoi interrati da mc. 100.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi dodici naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna. Le imprese concorrenti devono avere iscrizione all'Albo dei costruttori per le categorie 10a per L. 1.500.000.000 e 2 per L. 750.000.000. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese riunite in senso orizzontale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 584/77, così come sostituito dall'art. 9 della legge n. 687/84; le richieste di invito devono essere formulate già come impresa capogruppo delle imprese in associazione. Le richieste di invito da redigersi in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro ed non oltre il giorno 26 agosto 1990 al comune di Campoli Appennino - 03030 Campoli Appennino (Frosinone), corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C.

Le imprese presenteranno, allegata alla domanda di partecipazione, apposita dichiarazione circa i seguenti elementi: possesso della capacità economica e finanziaria di cui agli articoli 17, lettera a), c) e 18, lettere b), c), d), e) della legge 8 agosto 1977, n. 584, in riferimento all'art. 18, lettera b) le imprese devono presentare una dichiarazione dei lavori assimilabili alle opere in oggetto.

Spedito alla Gazzetta Ufficiale C.E.E il 10 agosto 1990.

Il sindaco: comm. Giovanni Cipriani.

S-10065 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

L'università degli studi di Ferrara indirà una gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli Istituti universitari, dei Dipartimenti e della sede centrale dell'Università per l'anno 1991. La fornitura si prevede in circa hl. 5.450 di gasolio, con caratteristiche conformi alle norme del D.P.R. 22 dicembre 1970 n. 1362 e successive modifiche. L'appalto viene indetto ai sensi dell'art. 15, lett. a), della legge 30 marzo 1981 n. 113; l'offerta dovrà indicare un unico ribasso percentuale sul prezzo base in vigore alla data della licitazione fissato dal CIP per la fascia D e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Termine di consegna: le forniture parziali dovranno avvenire entro 24 ore dalla richiesta. L'appalto non è divisibile. Potranno essere ammessi raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per ditte straniere, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata-espresso, entro e non oltre il 14 settembre 1990, al seguente indirizzo: al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi, Ufficio Atti e Contratti, via Savonarola, 9, 44100 Ferrara. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 novembre 1990.

Nella domanda di partecipazione, o in allegato alla stessa, le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

di essere iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura, per le imprese italiane; per le imprese straniere, il titolare o legale rappresentante dichiarerà l'iscrizione al registro professionale corrispondente dello Stato di appartenenza;

dichiarazione di cui all'art. 12, lett. c), della legge n. 113/1981;

dichiarazione di cui all'art. 13, lett. a), della legge n. 113/1981;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale o equivalente per ditte straniere.

Il presente bando è stato inviato il 3 agosto 1990 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee. La documentazione dovrà essere conforme alle norme del presente bando, a pena di esclusione. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

p. Il rettore: Adami.

C-23162 (A pagamento).

## COMUNE DI SCAFATI (Salerno)

### Bando di gara di appalto

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della Statale 18, I lotto, le opere che formano oggetto dell'appalto consistono in: realizzazione della rete fognante bianca e nera; risagomatura del piano viario e relativi marciapiedi; impianto elettrico di pubblica illuminazione e di semaforizzazione; potenziamento della rete idrica.

Il tratto di strada interessata dai lavori è quello compreso tra la piazza Garibaldi e l'incrocio con la via Salice. L'importo dell'appalto è di L. 3.305.553.650. Il termine di esecuzione dell'opera è di giorni settecentoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata con la procedura di cui alla lettera a), punto 2, art. 24, legge 8 agosto 1977, n. 584, pertanto l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà formulato l'offerta del prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta di L. 3.305.553.650, con esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale in ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale dell'8%. Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in bollo, indirizzata al «Comune di Scafati» - Ufficio Appalti, 84018 Scafati (Prov. di Salerno) redatta in lingua italiana entro il 4 settembre 1990.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta stessa abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché di consorzi di cooperative di produzione e lavoro. È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo

all'aggiudicazione della gara. La violazione di tale disposizione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione. La domanda di partecipazione alla gara dovrà della seguente documentazione:

1) il certificato di iscrizione in originale o in copia autentica all'Albo nazionale costruttori per le categorie Xa importo fino a L. 3.000 milioni e VI importo fino a L. 1.500 milioni ovvero all'albo corrispondente nello stato di residenza. In luogo di tale certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alle prescrizioni impartite dal comitato centrale dell'A.N.C. ed autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare un certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste al punto 1 per importi corrispondenti almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta. Ciascun aspirante dovrà altresì allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni concernenti: le referenze bancarie possedute, la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989) che testimoni il fatturato complessivo di almeno dieci miliardi. Per i raggruppamenti di impresa, tale requisito, qualora non posseduto da singola impresa, deve essere posseduto per almeno il 50% dall'impresa capogruppo e per il rimanente dalle altre imprese del raggruppamento o consorzio.

L'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone, l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni (1985-86-87-88-89) per opere relative alle categorie di appalto con l'indicazione chiara del committente, del periodo di esecuzione, dell'importo complessivo e di quello eseguito nei singoli anni.

Per essere ammessi alla gara è comunque richiesto che l'importo di detti lavori non sia inferiore a dieci miliardi.

L'organico medio anno del personale ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni.

L'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 (antimafia).

La normativa che regola il subappalto, nell'ipotesi che l'impresa intenda avvalersene è quella di cui all'art. 18 della citata legge 55/90.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere fornite oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti nell'intesa che l'importo dei valori eseguiti potrà risultare dalla sommatoria delle opere realizzate dalle singole imprese. Il concorrente aggiudicatario prima che sia emanato il provvedimento di formalizzazione dell'aggiudicazione dovrà presentare a riprova delle dichiarazioni suddette, la normale documentazione con le modalità e termini che verranno richiesti dall'Amministrazione appaltante ed in conformità alla lettera d'invito. Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai concorrenti sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara. Si precisa che ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituisce di per se motivo di esclusione. Il termine massimo entro il quale questa Amministrazione potrà spedire gli inviti a presentare le offerte sarà di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del I lotto e a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono purché la documentazione sia inviata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande medesime. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 8 agosto 1990.

p. Il sindaco: Pagano.

C-23163 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****Unità Sanitaria Locale n. 1**

Sassari, Via Zanfarino, 44

Si informa che questa Amministrazione intende procedere alla acquisizione delle seguenti apparecchiature necessarie al 2° laboratorio di analisi: n. 2 sistemi ematologici.

Importo presunto L. 560.000.000. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso, e le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana debbono essere indirizzate al Presidente della U.S.L. n. 1 di Sassari, via Zanfarino, 44 (telefono Serv. Acquisizione Beni 236546 oppure 235187) e devono essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta con le forme di legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dalla legge n. 113/81, art. 10, lettere a), b), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche e sanitarie. Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione sociale e la sede;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita, sia sul piano amministrativo che tecnico, con l'indicazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita, aventi sede preferibilmente in Sardegna, nonché la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati).

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara ai distributori autorizzati. Se la richiesta di partecipazione viene presentata da un distributore autorizzato, la stessa deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) lettera di autorizzazione della ditta rappresentata, con l'eventuale indicazione da parte di quest'ultima, della ditta produttrice estera;

2) attestazione di idoneità giuridica e professionale della ditta distributrice (come alle precedenti lettere a) e b);

3) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta distributrice. Nel caso di raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara. L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 31 dicembre 1990.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio della Comunità Europea in data 6 agosto 1990.

Il presidente: Sciarra.

C-23175 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA****Direzione territoriale di Commissariato****4° Ufficio contratti**

Il Comando III Regione Aerea, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 3 dicembre 1990, presso la Direzione territoriale di Commissariato - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari - Tel. 080/334130, intende approvvigionare kg 143.500 di carne bovina congelata in quarti posteriori in n. 10 lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi con le modalità precisate nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero delle difese unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 28 settembre 1990 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma lettere b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 5.500, qualora formate in Italia, e tutte la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Lungomare N. Sauro, n. 35 - 70121 Bari, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 ottobre 1990. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - Tel. 080/334130.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 1990 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-23177 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza del Popolo 1 - 61100 Pesaro - Tel. (0721) 6971.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) ed art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Oggetto dell'appalto: gestione tecnico-operativa del trattamento delle acque reflue a servizio del comune di Pesaro per la durata di un biennio (prorogabile).

4. La domanda di partecipazione deve pervenire entro il 6 settembre 1990 redatta su carta legale ed inviata all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata postale R/R.

5. L'invito a presentare l'offerta verrà spedito entro il 10 settembre 1990.

6. Ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa la seguente documentazione:

A) una dichiarazione in carta bollata con la quale la Ditta dichiara di aver preso visione degli impianti, delle loro fasi operative, dei loro macchinari, della loro attuale portata in arrivo, sollevando l'Ente da eventuali riserve in futuro;

B) una dichiarazione in carta bollata in cui si attesti che la Ditta dispone delle seguenti attrezzature per officina e mezzi di locomozione:

idoneo mezzo adibito al trasporto e a laboratorio mobile per i controlli in campo e per i prelievi da analizzare in laboratorio;

idonei mezzi, almeno 4, adibiti al trasporto e ad officina mobile, opportunamente attrezzati, per gli interventi di manutenzione o riparazione presso i singoli sollevamenti o gli impianti di trattamento delle reti miste, o gli impianti di depurazione;

camion attrezzato con gru per il sollevamento delle varie pompe o motori e per integrare l'officina mobile di cui sopra;

camion attrezzato per il trasporto dei prodotti chimici alle varie stazioni di trattamento delle reti miste;

idoneo camion per trasportare il compost alla propria area di maturazione;

idoneo camion con cisterna per trasportare il composto sterilizzante alle centraline dislocate nel territorio comunale;

officina propria costituita da saldatrici elettriche od autogene, compressore, mole, trapani, demolitori, estrattori, chiavi di varie forme, ingrassatori, pompe per i drenaggi, gruppo elettrogeno, tester, pinze amperometriche, morse, ecc.;

laboratorio presso l'impianto con tutta la strumentazione necessaria per le analisi previste dal foglio di patti e condizioni per la verifica delle varie fasi di processo e per garantire una buona gestione dell'impianto;

strumenti portatili da campo per la misurazione *in loco*, quali redox, ph, ossigeno disciolto, solidi sedimentabili, cloro-residuo, ecc.;

C) dichiarazione che il direttore tecnico della Ditta e capo impianto responsabile preposto a dirigere tutte le fasi operative, sia un ingegnere, con provata esperienza specifica in gestione, per la quale devono essere allegate alla dichiarazione, contenente il nominativo ed il numero di iscrizione al relativo Albo professionale, anche le relative referenze;

D) certificazione rilasciata da Ente pubblico (o dichiarazione sostitutiva) che attesti i tipi e le potenzialità, espresse in abitanti, degli impianti gestiti dalla Ditta e di buon esito delle gestioni e del funzionamento degli stessi. Si specifica che almeno una delle dichiarazioni deve essere relativa ad un impianto gestito, per almeno un anno, nel quinquennio antecedente alla domanda di partecipazione, della potenzialità non inferiore a 40.000 abitanti. Nel caso di associazione temporanea di imprese almeno una delle Imprese associate dovrà aver gestito, per almeno un anno, nel quinquennio antecedente, un impianto della potenzialità sopra indicata.

7. Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico comunale.

Il sindaco: Amati.

C-23178 (A pagamanto).

## COMERGAS - S.p.a.

1. Società appaltante: Comergas S.p.a. - Via C. Zima, 5/b - Brescia, in qualità di concessionaria della regione Friuli-Venezia Giulia della costruzione rete distribuzione gas combustibili nei comuni di: Villa Santina, Enemonzo, Socchieve, Preone, Raveo, Paularo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Cimolais, Claut, Barcis, Andreis e, di seguito, Ampezzo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, lettera b), legge n. 584/77 e successive modificazioni valutabili in base ai criteri di cui al punto 9 del presente bando.

3.a) Luogo di esecuzione: regione Friuli-Venezia Giulia.

3.b) Natura ed entità delle prestazioni: costruzione di un sistema di distribuzione di gas metano o aria propanata comprendente:

costruzione di n. 7 centrali stoccaggio vaporizzazione e produzione di aria propanata;

costruzione delle cabine di 1° e 2° salto per il metano;

rete di distribuzione a basse pressione nei centri urbani, dello sviluppo di circa ml 83.000;

rete in media pressione in IV specie, dello sviluppo di ml 17.000 circa;

costruzione dell'impianto di protezione catodica;

messa in esercizio della rete;

importo presunto a base d'asta e pari a L. 20.243.000.000.

4. Termine di esecuzione: la durata massima dei lavori deve essere non superiore a ottocento giorni.

5. Ammissione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche consorzi d'imprese (art. 6, legge n. 80/87) nonché ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/77 e successive modifiche, raggruppamenti temporanei d'imprese e consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante di ciascuna impresa e dovrà essere indicata la capogruppo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, sarà data preferenza, in sede di prequalificazione e gara, a quelli che prevedono una consistente presenza di imprese aventi sede legale nella regione Friuli-Venezia Giulia, con quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio non inferiore al 20%.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri né può presentare successivamente offerta individuale.

6.a) Data limite per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 agosto 1990 a mezzo raccomandata tramite servizio postale o agenzia autorizzata, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, pena l'esclusione.

La domanda dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione che sarà più avanti indicata, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del nominativo del mittente e della seguente dicitura: «Prequalificazione per la costruzione di impianti di distribuzione gas combustibili in alcuni comuni montani della regione Friuli-Venezia Giulia».

6.b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse le domande: Comergas S.p.a. - Via C. Zima, 5/b - 25121 Brescia.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime richieste: da comprovare con dichiarazioni giurate successivamente verificabili, o con certificazioni rilasciate dagli uffici competenti secondo quanto appresso indicato:

a) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10c e per un importo illimitato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese vale quanto prescritto dalla legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 13 della legge n. 584/77 e dalla legge n. 646/1982 e loro successive modifiche;

c) referenze di almeno due istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, riportanti l'oggetto dell'appalto;

d) avere raggiunto nel triennio 1987-1989 una cifra di affari media annua in lavori non inferiore a lie 50 miliardi da dichiarare con riferimento ai bilanci quando ne sia obbligatoria la pubblicazione o alle dichiarazioni IVA negli altri casi;

e) avere raggiunto nel triennio 1987-1989 una cifra media annua di affari in lavori analoghi a quelli dell'appalto (categoria 10/c gasdotti) non inferiore a 20 miliardi;

f) elenco dei lavori principali compresi nella categoria 10c eseguiti nell'ultimo quinquennio indicando per ciascuno di esso: il committente, l'oggetto dei lavori, il luogo, il periodo di esecuzione e l'importo.

Da tale elenco dovrà risultare che l'Impresa ha eseguito e completato almeno un lavoro rientrante nella categoria 10/c, gasdotti di importo non inferiore a 14 miliardi di lire.

Per tali opere dovrà fornire, allegato all'elenco, un certificato di buona esecuzione rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 57/62 e dell'art. 18 della legge n. 584/1977.

Qualora i suddetti lavori siano stati eseguiti in associazione con altre imprese, l'importo dovrà riferirsi alla relativa quota di partecipazione al raggruppamento.

Costituirà titolo preferenziale avere eseguito tali opere per conto di società del gruppo ENI ed essere iscritti all'Albo fornitori di Società del gruppo;

g) disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico (di cui dovrà essere fornito elenco sottoforma di dichiarazione giurata) adeguati all'esecuzione dell'opera;

h) disporre di adeguato organico medio annuo (di cui dovrà essere fornito elenco in forma di dichiarazione giurata) con l'indicazione delle qualifiche di ognuno e dei titoli di studio e professionali dei dirigenti ed in particolare del responsabile dei lavori;

i) disporre di tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui questa si servirà per l'esecuzione dei lavori (elenco in forma di dichiarazione giurata).

Le dichiarazioni di cui ai punti g), h), i) possono essere presentate in forma unica.

In caso di raggruppamento d'impresa la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate; inoltre i requisiti di cui ai punti d), e), f) dovranno essere posseduti dalla Impresa capogruppo.

Se il raggruppamento d'impresa è già costituito alla data della domanda di partecipazione, l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato conferitole dalle Imprese mandanti e la procura, relativa al mandato, dovrà risultare da atto pubblico. Per le imprese straniere la comparazione con la lira italiana, ai fini della determinazione dei requisiti di cui ai punti d) ed e), avrà luogo sulla base del cambio ufficiale alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE. Tali Imprese, per la documentazione da presentare dovranno far riferimento a quanto indicato negli articoli 14 e 15 della legge n. 584/1977.

9. Criteri di attribuzione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ovvero in base all'offerta più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione realizzati in ordine decrescente di merito tecnico-economico:

- 1) prezzo dell'opera;
- 2) tempo globale di esecuzione;
- 3) organizzazione di cantiere e dei lavori;
- 4) affinamenti del progetto, in particolare riguardo l'impatto ambientale e la tecnologia delle centrali a GPL.

10. Altre indicazioni: l'esecuzione è subordinata alla ratifica della convenzione da parte della Delegazione in Trieste della Corte dei conti; l'impresa aggiudicata e le concorrenti non potranno vantare, nei confronti di questa Società, indennizzi di sorta ove la stessa non possa essere eseguita per mancanza di approvazione;

la concessionaria, per i successivi lotti, si riserva la facoltà di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

la società appaltante si riserva di valutare, anche sulla base di accertamenti, se le dichiarazioni fornite permettono di qualificare i concorrenti che richiedono di partecipare alla gara.

Il presente bando non vincola in alcun modo la Società appaltante.

11. Data di spedizione del bando: il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Repubblica italiana e della CEE il 10 agosto 1990.

Brescia, 10 agosto 1990

L'amministratore delegato: Giampiccolo.

C-23199 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID  
SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

### MINISTERO DELLA SANITÀ

#### II MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: pacemaker «Sensolog 703 K» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16412.

(Omissis).

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23118 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ

#### IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Sensolog 703 S» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16284.

(Omissis).

Roma, 5 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23119 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker Sensolog III 2033T e 2033K» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16413.

*(Omissis).*

Roma, 20 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23120 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Genisis mod. 285» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16409.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23121 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker mod. Dialog 748 K» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16410.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23122 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker Prolog 658 K» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16411.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23123 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).*

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a. codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker mod. Dialog II 2037T e 2037K» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16414.

*(Omissis).*

Roma, 20 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23124 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).*

La ditta Siemens Elema AB, Solna (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a. codice fiscale n. 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi, 29, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker Paragon 2010 e 2010T» tipo bicamerale universale preparato nell'officina della ditta estera medesima sita in USA ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16407.

*(Omissis).*

Roma, 20 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23125 (A pagamento).



**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Il presidio medico chirurgico denominato: «Simp 80» già registrato a nome della ditta Ig. Eco S.r.l., codice fiscale n. 01478620287 con sede in Padova, via Turazza, 14 è ora registrato a nome della acquirente ditta Esoform S.r.l., codice fiscale n. 00352000293 con sede in Rovigo, viale del Lavoro, 10 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità. Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 11744.

(Omissis).

Roma, 28 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23126 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Il presidio medico chirurgico denominato: «Simp 85» già registrato a nome della ditta Ig. Eco S.r.l., codice fiscale n. 01478620287 con sede in Padova, via Turazza, 14 è ora registrato a nome della acquirente ditta Esoform S.r.l., codice fiscale n. 00352000293 con sede in Rovigo, viale del Lavoro, 10 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità. Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14099.

(Omissis).

Roma, 28 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23127 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Il presidio medico chirurgico denominato: «H 1» già registrato a nome della ditta Ig. Eco S.r.l., codice fiscale n. 01478620287 con sede in Padova, via Turazza, 14 è ora registrato a nome della acquirente ditta Esoform S.r.l., codice fiscale n. 00352000293 con sede in Rovigo, viale del Lavoro, 10 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità. Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 11990.

(Omissis).

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23128 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Il presidio medico chirurgico denominato: «Simp 85 C» già registrato a nome della ditta Ig. Eco S.r.l., codice fiscale n. 01478620287 con sede in Padova, via Turazza, 14 è ora registrato a nome della acquirente ditta Esoform S.r.l., codice fiscale n. 00352000293 con sede in Rovigo, viale del Lavoro, 10 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità. Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14089.

(Omissis).

Roma, 28 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23129 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione: «Duracare Conservante» del presidio medico-chirurgico già denominato: «Advent conservante» e registrato a nome della ditta Allergan Inc. - Irvine, California (Usa), rappresentante per la vendita in Italia dalla ditta Allergan S.p.a., codice fiscale 00431030584 con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13550.

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23130 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

La ditta Intermedics International, Inc. - Texas (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Iris S.r.l. codice fiscale n. 007258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzi, 16, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker Cosmos TM II mod. 284-05» preparato nell'officina della ditta Intermedics sita in Le Locle (Svizzera) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16402.

(Omissis).

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23131 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Intermedics International, Inc. - Texas (USA) rappresenta per la vendita in Italia dalla ditta Iris S.r.l. codice fiscale n. 007258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzi, 16, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Elettrocateri per Pacemaker Lifeline/Biopore 439-02; 437-02; 436-02» preparato nell'officina della ditta Intermedics sita in Le Locle (Svizzera) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16404.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23132 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Intermedics International, Inc. - Texas (USA) rappresenta per la vendita in Italia dalla ditta Iris S.r.l. codice fiscale n. 007258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzi, 16, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Pacemaker «Galaxy TM mod. 271-03» preparato nell'officina della ditta Intermedics sita in Le Locle (Svizzera) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16401.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23133 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Intermedics International, Inc. - Texas (USA) rappresenta per la vendita in Italia dalla ditta Iris S.r.l. codice fiscale n. 007258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzi, 16, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Elettrocateri Biopore Tm/Cardifix TM» per Pacemaker: 430-02; 431-04; 435-02; 438-01; 432-02; 433-02; preparato nell'officina della ditta Intermedics sita in Le Locle (Svizzera) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16403.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23134 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È intestata a nome dell'Impresa Auschem S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, a seguito di modifica di denomin. sociale, la registrazione dei presidi sanitari già intestati all'Impresa R.O.L. Raffineria Olii Lubrificanti S.p.a.

L'impresa medesima è autorizzata ad apportare le modifiche conseguenti alle etichette con le quali i singoli prodotti vengono posti in commercio.

*(Omissis).*

Roma, 13 luglio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-23135 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Cifo S.p.a., con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour n. 6, è autorizzata a modificare, in conformità agli esemplari allegati, le etichette del presidio sanitario IV classe, denominato: «Adesib» già registrato al n. 6771 con DD.MM. 30 luglio 1986 e 16 dicembre 1987, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Giorgio di Piano (Bologna).

*(Omissis).*

Roma, 13 luglio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-23136 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Amuchina S.p.a., codice fiscale n. 00264440108, con sede e domicilio fiscale in Genova, via B. Bosco, 57/7, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Prontexidin» preparato nell'officina della ditta Infia S.r.l. di Limbiate (Milano) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16357.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23137 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Zucchett S.p.a., codice fiscale n. 01421070580, con sede in Roma, Vicolo Pian Due Torri, 52, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Nuvatrin» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16139.

*(Omissis).*

Roma, 9 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23138 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta estera Abbott Labs. - Illinois (U.S.A.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. - codice fiscale n. 00076670595 - con sede in Campoverde di Aprilia (Latina), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Vented I.V. Fat Emulsion Pump Set» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16431.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23139 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta estera Cetylite Ind. Inc. - New Jersey (U.S.A.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta dott. Riccardo Ilis S.r.l., con sede in Milano, via F. Sforza, 19 - codice fiscale n. 04705750158, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Cetylcide battericida spray» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16351.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23140 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta estera Cetylite Ind. Inc. - New Jersey (U.S.A.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta dott. Riccardo Ilis S.r.l., - codice fiscale n. 04705750158, con sede in Milano, via F. Sforza, 19 - è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Cetylcide soluzione» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16350.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23141 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Belco S.p.a., codice fiscale 00184660363, con sede e domicilio fiscale in Mirandola (Modena), via Camurana 1/A, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Polyascit Circuito per il trattamento del liquido ascitico» preparato nell'officina della ditta medesima, della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16373.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23142 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., codice fiscale 07195130153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Arconati, 1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Neo-Formitrol Strong compresse» preparato nell'officina della ditta medesima sita in Milano, della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16405.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23143 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È autorizzata la nuova denominazione: «Ceroxmed Steril», del presidio medico-chirurgico già denominato: «Cerox Steril», e registrato a nome della ditta Italiana Laboratori Bouty S.p.a., codice fiscale 0084476017, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Vanvitelli, 6.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10913.

*(Omissis)*

Roma, 28 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23144 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Mondial S.n.c., codice fiscale 01994900288, con sede e domicilio fiscale in Limena (Padova), via Don G. Zonta, 3, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Jodoster» preparato nell'officina della ditta medesima, della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16442.

*(Omissis)*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23145 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Dermon S.r.l., codice fiscale 00434350583, con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Roma, 171, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Dermico Antisetico pH 5.5», preparato nell'officina della ditta Avantgarde S.p.a., di Pomezia (Roma).

Il presidio suddetto è registrato al n. 16380.

*(Omissis)*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23146 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Wilson Cook Medical Inc. - U.S.A., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Amplimedical S.p.a., codice fiscale 00717050157, con sede e domicilio fiscale in Assago (Milano), via Donizetti, 12/14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Endoprotesi Viscerale», preparato nell'officina della ditta estera medesima, dalla quale sarà importato già pronto per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16325.

*(Omissis)*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23147 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta estera Eschmann Healthcare - Lancing (Inghilterra), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Sevit - S.r.l., codice fiscale n. 09192390152, con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Tolstoj, 7/C, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Fili Guida», preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16434.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23148 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta C.T.S. di Orrù & C., codice fiscale n. 05518860019, con sede in Torino, via Castalgomberto, 126, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Distair», preparato nell'officina della ditta N. Tecnosol, in Assago (Milano) e Farmol Safca, in Gorle (Bergamo), delle quali è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16342.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23149 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Or.Ma. - S.a.s., codice fiscale n. 02883810018, con sede in Torino, via Boston, 22/4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Fly Control», preparato nell'officina della ditta N. Tecnosol, in Assago (Milano) e Farmol Safca, in Gorle (Bergamo), delle quali è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16341.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23150 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta I.C.F. - S.r.l. - Industria Chimica Fine, codice fiscale n. 00853100196, con sede e domicilio fiscale in Palazzo Pignano (Cremona), via G.B. Benzoni, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Puppis», preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16440.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23151 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Sarns, 3M Health Care - Michigan (U.S.A.) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta 3M Italia - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in S. Marco Evangelista (Caserta), s.s. n. 87, km 20,700, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «MP-4 Sistema per cardioplegia», preparato nell'officina della ditta estera suddetta.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16358.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23152 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Cardiac Pacemakers Inc. St. Paul - Minnesota (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Tekne - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Mar della Cina, 199, codice fiscale n. 01630360582 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Stimolatore cardiaco Delta T mod. 926», preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16419.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23153 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Sono intestati a nome dell'impresa Tecniterra - S.p.a., con sede in Segrate (Milano), via Tiepolo, 9, a seguito di modifica di ragione sociale i presidi sanitari, già intestati all'impresa Tecniterra - S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Tiepolo, 9.

L'impresa è autorizzata ad apportare alle etichette con le quali vengono posti in commercio i presidi sanitari le conseguenti modifiche.

*(Omissis).*

Roma, 13 luglio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-23161 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Cardiac Pacemakers Inc., 4100 Hamline Av. North, St. Paul - Minnesota (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Tekne - S.p.a., con sede in Roma, via Mar della Cina, 199, codice fiscale n. 01630360582, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Elettrocateretere ventricolare a piastra mod. A67, L67», preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già confezionato e pronto per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16422.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23154 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Cardiac Pacemaker Inc., 4100 Hamline Av. North, St. Paul - Minnesota (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Tekne - S.p.a., con sede in Roma, via Mar della Cina, 199, codice fiscale n. 01630360582, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pacemaker Delta TRS modd. 927, 928, 937, 938», preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16.420.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23155 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È autorizzata l'estensione della autorizzazione del presidio medico chirurgico denominato: «Pacemaker Vista 4, Vista 6, Vista T modd. 443, 444, 445», autorizzato a nome della ditta Cardiac Pacemaker Inc., 4100 Hamline Av. North, St. Paul - Minnesota (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Tekne - S.p.a., con sede in Roma, via Mar della Cina, 199, codice fiscale n. 01630360582, al «mod. Vista T mod. 446, 447».

Il presidio suddetto sarà preparato nell'officina della ditta medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta autorizzato a tutti gli effetti di legge al n. 15.893.

*(Omissis).*

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23156 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Sorin Biomedica - S.p.a., codice fiscale n. 00298990029, con sede in Torino, corso Marconi, 20 e commerciale in Saluggia (Vercelli), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Elettrodo endocardico S 80B (cod. 136), S 80 AV (cod. 134), S 80 TIS 1B1 (cod. 149)», preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16.030.

*(Omissis).*

Roma, 19 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23157 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Il presidio medico-chirurgico denominato: «Ossigenatore a Fibre Cave Maxima», già registrato a nome della ditta Johnson e Johnson Cardiovascular, con sede in Pennsylvania (USA), rappresentante per la vendita in Italia della ditta Levi Medica - S.r.l., codice fiscale n. 02891150589, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Stresa, n. 121, è ora registrato a nome dell'acquirente ditta Medtronic Inc. - California (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Schiapparelli Medtronic - S.p.a., codice fiscale n. 09238800156, con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Duca D'Aosta, n. 12, la quale è anche autorizzata a produrlo nella propria officina sita in California (USA), dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 15.363.

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23158 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Il presidio medico chirurgico «Pick-Out Spray Antizanzare», della ditta estera Soc. D'Hygiène Dermatologique de Vichy - Vichy (Francia), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Vichy Farmacosmetici - S.p.a., codice fiscale n. 00883310153, Milano, corso Matteotti, 5/7, modificato nella composizione, resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.916, ed intestato alla ditta stessa.

*(Omissis).*

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23159 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È intestata a nome dell'impresa Agrolinz Italia - S.r.l., con sede in Bolzano, via De Lai, 4, a seguito di trasferimento di proprietà la registrazione dei presidi sanitari già intestati all'impresa Chemie Linz Italia - S.r.l.

L'impresa medesima è autorizzata ad apportare le modifiche conseguenti alla etichette con le quali i singoli prodotti vengono posti in commercio.

*(Omissis).*

Roma, 13 luglio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-23160 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-21246 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, del 26 luglio 1990, alla pagina 32, dove è scritto: «Abbot» si deve leggere: «Abbott».

Invariato il resto.

C-23116

Nell'avviso S-6524 riguardante REGIONE LOMBARDIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87, del 14 aprile 1989, alla pagina 15, dove è scritto: «Con istanza 16 febbraio 1988....» leggasi: «Con istanza 7 novembre 1988».

Invariato il resto.

C-23167

Nell'avviso T-1706 riguardante PROVINCIA DI TORINO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161, del 12 luglio 1990, alla pagina 13, all'intestazione dove è scritto: «Città di Torino» si deve leggere: «Provincia di Torino».

Invariato il resto.

C-23180

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                                                                 | PAG. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| ARA - S.p.a. ....                                                                               | 9    |
| B e Z - S.p.a. ....                                                                             | 7    |
| BANCO DI SICILIA                                                                                |      |
| Amministrazione centrale Sezione di Credito Industriale ....                                    | 9    |
| BANCO DI SICILIA                                                                                |      |
| Amministrazione Centrale                                                                        |      |
| Sezione Autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità .... | 9    |
| BIRRA MORETTI - S.p.a. ....                                                                     | 5    |

|                                                 | PAG. |
|-------------------------------------------------|------|
| BUGATTI AUTOMOBILI - S.p.a. ....                | 3    |
| CLUB ITALIA - S.p.a.                            |      |
| Immobiliare Turistica ....                      | 5    |
| COME - S.p.a. ....                              | 2    |
| COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a. ....                 | 7    |
| COSTRUZIONI MECCANICHE G. MAZZONI - S.p.a. .... | 5    |
| ELCAT - S.p.a. ....                             | 2    |
| EMIDENT - S.p.a. ....                           | 7    |
| EURODERIVER - S.p.a. ....                       | 7    |
| FIN-ECO LEASING - S.p.a. ....                   | 5    |
| FINECO LEASING - S.p.a. ....                    | 2    |
| FINVENETA AGRISVILUPPO - S.p.a. ....            | 8    |
| I.N.C. - S.p.a. ....                            | 2    |
| IMMOBILIARE DEMAR - S.p.a. ....                 | 9    |
| ITALCALCESTRUZZI - S.p.a. ....                  | 4    |
| LA TORRE - S.p.a. ....                          | 6    |
| LIGNUM - S.p.a. ....                            | 3    |
| MELFIN - S.p.a. ....                            | 2    |
| NUOVA MISTRAL - S.p.a. ....                     | 3    |
| NUOVA VICTOR - S.p.a. ....                      | 9    |
| PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a. ....        | 8    |
| REVISUD - S.p.a. ....                           | 3    |
| ROVEL - S.p.a. ....                             | 6    |
| ROVER - S.p.a. ....                             | 8    |
| RUFFO FRANCESCO & FIGLI - S.p.a. ....           | 8    |
| S.C.A.I. - S.p.a. ....                          | 4    |
| SELENE - S.p.a. ....                            | 1    |
| SICANIA - S.p.a. ....                           | 7    |
| SIDERFOND - S.p.a. ....                         | 8    |
| SIDERLAND - S.p.a. ....                         | 8    |
| SIRAP-GEMA S.p.a. ....                          | 10   |
| SO.GE.SA - S.p.a. ....                          | 4    |
| SO.GE.SA - S.p.a. ....                          | 4    |
| SOC. ARIANNA EUROPA - S.p.a. ....               | 3    |
| SOC. COOP. EDILIZIA a r.l.                      |      |
| Nuovo centro direzionale ....                   | 4    |
| VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a. ....               | 6    |
| VECCHIO ARREDO - S.p.a. ....                    | 6    |

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

|                                                                                    |            |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale . . . . .                                                      | L. 255.000 |
| Abbonamento semestrale . . . . .                                                   | L. 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . . | L. 1.200   |
| Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio                                       |            |

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (\*)

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

|                                                   |           |
|---------------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo tre righe) . . . . .             | L. 57.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . . | L. 19.000 |

### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

|                                                   |           |
|---------------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo due righe) . . . . .             | L. 19.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . . | L. 9.500  |

(\*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 1 0 9 0 0 2 4 0 0 \*

L. 2.400